

Unita Pastorale Romiti - S. Varano **CENTRO DI ASCOLTO – CARITAS**

Nell'anno 2001 presso la parrocchia dei Romiti fu istituito un Centro di Ascolto dove due volontari operavano, ascoltando le necessità di coloro che chiedevano aiuto (2/3 persone settimanali) e cercando di accompagnarli per risolvere i loro problemi.

Con il passare degli anni gli interventi a favore dei bisognosi sono sempre aumentati, tanto che, dalle poche persone assistite, oggi, si riscontra una crescita esponenziale, data dal fenomeno di grandi flussi di immigrati presenti in un tessuto sociale sofferente per la grave crisi economica che ha investito anche il nostro paese.

Da tutto ciò è scaturita la necessità di adeguare la funzionalità del Centro a queste nuove esigenze costituendo con la parrocchia di S. Varano, sprovvista di Centro di Ascolto un'unica entità operativa scaturita con il sorgere dell'Unità Pastorale per assolvere insieme specifici compiti:

- presso la Parrocchia di S. Varano 11 volontari si interessano alla raccolta, preparazione e distribuzione del vestiario ai bisognosi (anche di altre parrocchie) che ne fanno richiesta. In un anno le presenze di famiglie che hanno beneficiato gratuitamente di tale servizio sono state 120 (circa 350 persone).

- presso la Parrocchia dei Romiti è operativo il Centro di Ascolto, accoglienza e distribuzione viveri.

Qui in un apposito Ufficio completamente autonomo da altre attività parrocchiali, con annesso magazzino viveri operano 10 volontari, affiancati anche da volontari provenienti dalle associazioni parrocchiali (Catechisti, Scout, AC ecc.) che a turno, due volte la settimana, il sabato pomeriggio e la domenica mattina distribuiscono i viveri ai bisognosi (attualmente sono circa 200, tendenzialmente in aumento).

I benefattori che contribuiscono ad alleviare questo stato di sofferenza sono una esigua minoranza rispetto a tante esigenze che affliggono i nostri assistiti.

Da questo stato di fatto il Centro di Ascolto Caritas sente come compito fondamentale anche quello di fare animazione, cioè di suscitare nella gente la voglia di scuotersi da un diffuso torpore per arrivare a scoprire il senso cristiano della carità che sta nel passaggio *dal DIRE al FARE*.

Sarebbe importante passare dall'attuale "parlare di povertà" all'ascoltare e parlare con i poveri.

A tale scopo si sono realizzate alcune iniziative che si ripetono annualmente:

a) ” **Giornata dell'Accoglienza e della Condivisione**”, dove sono protagonisti in particolare i giovani che frequentano il catechismo e i vari gruppi parrocchiali. Questa giornata si articola in due momenti:

1 - sabato pomeriggio incontro dei ragazzi e familiari con operatori della Carità, (missionari, medici che operano nel terzo mondo, operatori laici, ecc).

2 - la domenica durante la S. Messa i ragazzi, al momento dell'Offertorio portano all'altare i loro doni, depositati in sportine bianche, dove loro stessi hanno tracciato disegni e riportato pensieri attinenti alla Carità. Partecipano all'offerta anche i rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali: Acr – Scout - Oratorio testimoniando l'attenzione evangelica del prossimo.

b) -“**Festa delle Genti**“ che si svolge la penultima domenica di maggio dove con vero spirito di fraternità i nostri assistiti, ai quali si affiancano amici e conoscenti, offrono i loro cibi tradizionali - da loro stessi preparati - ai parrocchiani e agli altri presenti che contraccambiano con cibi della nostra terra e insieme vengono gratuitamente consumati in un'atmosfera di vivo spirito di fratellanza a cui fanno da cornice, balli, musica, canti e costumi tradizionali.

c)-**Scambio di auguri di Buone Feste** in occasione della consegna del pacco natalizio, ci si ritrova la domenica antecedente il S. Natale, insieme al parroco e con la partecipazione di tutti i familiari dei nostri assistiti, dei volontari del Centro e parrocchiani.

Altre manifestazioni, a breve scadenza, si svolgeranno presso la parrocchia dei Romiti. Stiamo pensando a “**Incontri interculturali**” sui temi di *casa – lavoro - lingua* rivolti agli extracomunitari e comunitari assistiti da questo Centro di Ascolto in collaborazione con altri Centri, per una comprensione più profonda delle diverse culture e per risvegliare nella comunità il senso di fratellanza e Carità Cristiana, amando, accogliendo e facendo condivisione con i poveri secondo gli insegnamenti del Vangelo e la Dottrina Sociale della Chiesa.